

# Creative Commons

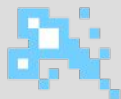
## “Alcuni diritti riservati”

Federico Morando

(federico PUNTO morando AT polito PUNTO it)

NEXA Center for Internet & Society, Politecnico di Torino  
Gruppo di lavoro di Creative Commons Italia

Milano, 20 Aprile 2011



**NEXA**  
Center for Internet & Society

**CC** creative  
commons italia

Questa presentazione è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo - Italia 2.5  
(<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/2.5/it/>)

# Agenda

- Introduzione a CC
- Quale licenza scegliere? Spunti di riflessione

# Agenda

- Introduzione a CC
- Quale licenza scegliere? Spunti di riflessione

# La regola di default: “All Rights Reserved”

- Il diritto d'autore (copyright) offre **automaticamente** il massimo grado di protezione possibile al creatore di un'opera:
  - **protezione completa** (con “**tutti i diritti riservati**” all'autore/detentore);
  - per la **massima durata** del diritto d'autore (es. vita dell'autore + 70 anni!);
  - **nessuna formalità** è richiesta per godere di questi diritti
    - neppure l'apposizione di una nota sul diritto d'autore (o della famosa ©)
- La legge, vincolata da **accordi internazionali scritti per lo scenario tecnologico di più di un secolo fa**, favorisce l'adozione della forma più restrittiva di diritto d'autore
  - indipendentemente dalla necessità di stimolare la creazione
  - anche in campi in cui il progresso sia tipicamente incrementale
    - pensate alla scrittura di un'enciclopedia, progressivamente arricchita da tanti autori diversi...

# Esempio

- Se lolanda scrive un post interessante sul suo blog e io voglio girarlo ad una mailing list, dopo aver corretto un errore di battitura ed aggiunto due grafici, devo chiedere il suo permesso scritto
  - tutto bene, se...
    - conosco l'indirizzo mail di lolanda ↔ **detentore dei diritti**
    - lolanda legge la mail in tempi rapidi ↔ **tempo**
    - lolanda ed io conosciamo abbastanza diritto d'autore per scrivere una licenza apposta per il nostro caso ↔ **costi di transazione**
    - lolanda non si monta la testa per la mia richiesta (chiedendomi soldi), né si insospettisce (negandomi il permesso) ↔ **comportamenti opportunistici ex post**
  - Se anche solo una condizione non è rispettata...
    - probabilmente abbiamo perso un'occasione per far sapere qualcosa di interessante alla mailing list, oppure...
    - io mi prendo il rischio di violare la legge.

# L'alternativa Creative Commons: “Some Rights Reserved”

- “Le licenze Creative Commons offrono [...] diverse articolazioni dei diritti d'autore per [...] creatori che desiderino condividere in maniera ampia le proprie opere secondo il modello ‘alcuni diritti riservati’.”
  - vari **moduli** vengono combinati (volendo, in risposta a semplici domande), stabilendo
    - quali diritti l'autore voglia riservarsi
    - quali diritti l'autore voglia condividere

# Due domande fondamentali?

- Permetti che la tua opera venga utilizzata a **scopi commerciali**?
  - Sì
  - No
- Permetti che la tua opera venga **modificata**?
  - Sì
  - Sì, fintanto che gli altri **condividono allo stesso modo**
  - No

# Licenze Creative Commons

## 6 combinazioni possibili:

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate

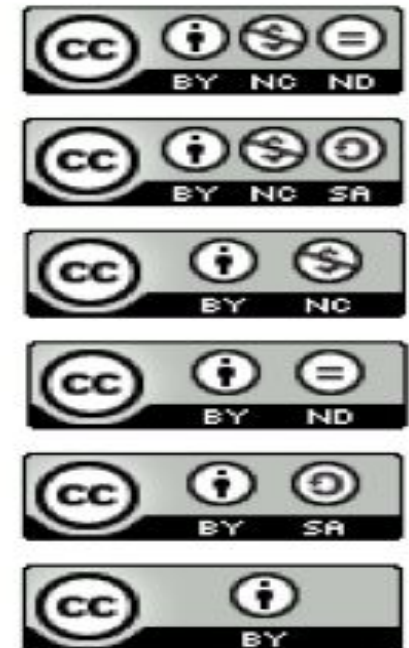
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo

Attribuzione - Non commerciale

Attribuzione - Non opere derivate

Attribuzione - Condividi allo stesso modo

Attribuzione

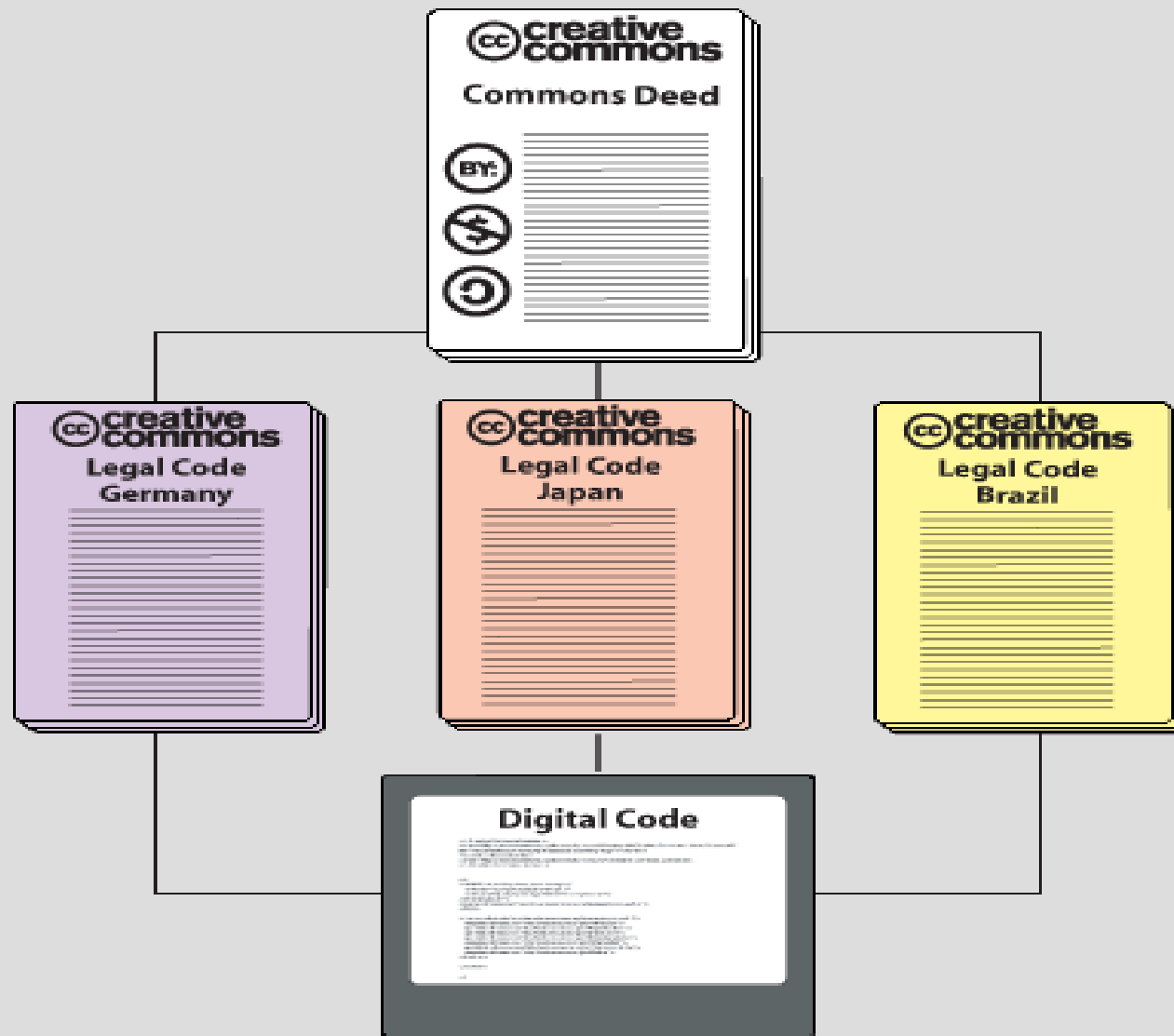




# Un considerevole sforzo comunicativo

- “Commons deed”
  - la versione “comprensibile ad esseri umani”
- Traduzioni
  - adattamento ai sistemi giuridici nazionali
- Gestione dei metadati
  - filtro per licenza tramite Google, Yahoo, etc.
  - add-on per Office, OpenOffice, Firefox, etc.
- Siti web comprensibili e FAQs
  - [www.creativecommons.org](http://www.creativecommons.org)
  - [www.creativecommons.it](http://www.creativecommons.it)

# Comprensibile a computer ed esseri umani (non solo giuristi)



# Agenda

- Introduzione a CC
- Quale licenza scegliere? Spunti di riflessione

# Quale licenza scegliere?

- ...dipende!
- Di che tipo di lavori ci stiamo occupando?
  - Articoli, saggi, libri, studi
  - Dati (o altri materiali “grezzi”: immagini, interviste, etc.)
  - Materiale didattico
- Quale risultato si vuole ottenere?
  - Obiettivo di base: circolazione dell'opera
    - anche per preservarla nel lungo periodo
  - Lo scopo delle licenze non è mai ottenere ulteriori diritti (rispetto a quelli garantiti automaticamente dal diritto d'autore)

# Spunti di riflessione

- *Modificare le cose è un ottimo modo per creare*
  - NO al “Niente Opere Derivate”, se ne siete convinti!
- *A volte, la speranza di guadagnare qualcosa offre motivazioni potenti per creare cose utili (anche per gli altri!)*
  - NO al “Non commerciale”, se ne siete convinti!
- *Combinare diverse cose esistenti in modo nuovo è creativo*
  - OK alle clausole “Condividi allo stesso modo”... ma scegliendo le licenze più diffuse tra le community esistenti! (v. prossima slide)

# Compatibilità “tra licenze CC”

	Licenze che possono essere usate per opere derivate o adattamenti						
Opera Originale	by	by-nc	by-nc-nd	by-nc-sa	by-nd	by-sa	pd
pd							
by							
by-nc							
by-nc-nd							
by-nc-sa							
by-nd							
by-sa							

# Publico Dominio

- La tabella precedente mostra come il “pubblico dominio” sia il “donatore universale” nell'ambito della creatività
  - anche se CC BY si avvicina molto...
- Alcune cose sono nel PD “per legge”
  - le opere del passato (es. Dante o Manzoni)
  - le “idee”, che restano “libere come l'aria”
  - le libere utilizzazioni (es. citazione)
- Altre possono entrarvi “per scelta”
  - Creative Commons Zero e altre liberatorie/dediche

# Liberi tutti: CC0

- Rinunciare a tutti i diritti d'autore e connessi (inclusi quelli sulle banche di dati) su un'opera
  - in ogni caso, allentare il più possibile i legami giuridici con quell'opera
- Waiver of rights: rinuncia ad ogni diritto
  - in subordine, licenza gratuita ed irrevocabile
  - in subordine, impegno a non esercitare i diritti rimasti in capo al detentore



# Servizio Licenze Libere

- SeLiLi (<http://selili.polito.it>) è un progetto del Centro NEXA (PoliTO) e della Regione Piemonte
  - informazioni su CC, GPL ed altre licenze libere
  - eroga servizi gratuiti di consulenza e assistenza
    - primariamente in ambito legale...
    - ...ma anche in ambito tecnologico ed economico
- scopo: alleviare un “fallimento del mercato”
  - rende possibili progetti con grande potenziale culturale, ma incapaci – nel breve periodo – di assicurare un ritorno economico
    - rischio di abbandono qualora siano necessarie consulenze legali (anche di piccola entità)